

Gabor Dessau, esperto di mineralogia ed ebreo, si trova nella surreale condizione di “impiegato” per l’esercito italiano in Eritrea: abbastanza italiano per essere aggregato all’esercito, ma non abbastanza per fare il soldato, a causa delle leggi razziali. Gabor opera in una specie di deserto dei Tartari, facendo i conti con gli ordini contraddittori delle autorità militari, che nel momento più drammatico lo lasciano solo. Inevitabile la cattura: imprigionato dagli inglesi, viene portato in India. Gabor si salverà grazie alla sua scienza, al lavoro e all’incontro con il Maharaja di Jaipur, del quale diventerà l’esperto minerario. In questi avvenimenti echeggia una storia raccontata nella Torah, cioè l’episodio di Giuseppe, figlio del patriarca Giacobbe, venduto come schiavo dai fratelli e poi assunto agli onori della Corte egizia.



Biblioteca Cantonale Bellinzona
Viale Stefano Franscini 30a
CH-6501 Bellinzona

P.P.
6500 Bellinzona 1

La Biblioteca Cantonale di Bellinzona ha il piacere di invitarla alla presentazione del libro

LA LIBERTÀ SI CHIAMA JAIPUR

di **Gabriella Steindler Moscati** (Mimesis, 2010)

Giovedì 27 maggio 2010, alle ore 18.00

L'autrice ne discuterà con **Raffaele Scolari** e **Paolo Bernardini**

Gabriella Steindler Moscati, discendente da una famiglia ebraica mitteleuropea di viaggiatori e studiosi, è docente universitaria e specialista di Letteratura ebraica moderna. I suoi saggi critici sulla lirica e sul teatro israeliano sono stati pubblicati anche in Inghilterra, Israele e negli Stati Uniti, dove si è specializzata quale Fulbright Scholar alla "University of California" a Berkeley. Attualmente vive in Ticino.

La vicenda narrata nel libro non è frutto di fantasia, bensì vita vissuta. L'autrice ha potuto ricostruire questa storia attraverso i diari, le lettere e altri documenti che ha trovato nella casa dei nonni a Perugia. I fatti esposti sono stati verificati alla luce di fascicoli già "top secret" e di testi scoperti in Biblioteche e Archivi: a Londra e a Richmond, a New Delhi e a Jaipur, e anche a Gerusalemme.